

ioni ai Comandi dei corpi d'armata territoriali, affinchè i richiamati delle classi 1874-1875 siano assegnati ai servizi militari nella sede del proprio Distretto, in modo che essi non risentano tutte le conseguenze dello imprevisto richiamo alle armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere se - visto che il bando di chiamata alle armi delle classi 1874-1875 dispensa opportunamente alla presentazione tutti coloro che abbiano quattro figli minori a loro carico, visto che le famiglie facoltose hanno tutti i figli minori a loro carico, le famiglie di condizione media o disagiata sono invece costrette a lasciarle, appena sia possibile, il concorso finanziario - si sia provveduto o come si intenda provvedere perchè l'applicazione della giusta disposizione non si risolva a danno delle classi meno abbienti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non esista opportuno, per ragioni di equità e considerazione verso numerose famiglie prive di ogni soccorso, estendere la concessione del sussidio militare anche alle famiglie dei reduci dall'America, i quali erano esentati di leva e prestano ora servizio militare, essendo tale esclusione, se pure giustificata, causa di non lievi sacrifici a famiglie che non hanno più alcun altro mezzo di sussistenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere quali provvedimenti intenda adottare onde evitare il inconveniente e la sperequazione che si verificano in molti reggimenti, specialmente l'artiglieria da campagna, per cui:

mentre alcuni ufficiali specie subalterni sono da venti mesi e più al fronte, numerosi altri restano inattivi ai depositi, nonostante i prescritti avvicendamenti;

mentre per gli ufficiali che restano ai depositi le promozioni avvengono puntualmente, per quelli mobilitati invece ritardano addirittura o non si seguono, con evidente disparità di trattamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Magliano ».

930

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda utile e doveroso provvedere a che le onorificenze concesse sul campo dalle autorità militari non vengano trattenute troppo a lungo presso i comandi intermedi, e ciò allo scopo di trarre il massimo giovamento dal riconoscimento di tanti nobili ed eroici ardimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere come intenda provvedere per affrettare la maggiore ricompensa spettante agli impiegati e al personale delle ferrovie secondarie meridionali, Napoli-Circumvesuviana, per il caro-viveri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pansini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sia conforme alla legge e ai regolamenti la notizia circa l'istituzione da parte dell'autorità provinciale scolastica, per mandato imperativo, dei cosiddetti maestri fiduciari (o confidenti) in provincia di Piacenza; se ritenga che tale istituzione conferisca all'incremento del buon costume scolastico e del senso morale, e valga a conservare la cordiale solidarietà dei rapporti fra gli educatori del popolo, ad esempio delle generazioni a loro affidate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sia esatta la notizia dello sciopero scolastico fatto proclamare a Ferriere (Piacenza) dall'autorità scolastica, e circa le responsabilità inerenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere perchè, in occasione della riduzione delle agevolazioni ferroviarie agli impiegati dello Stato, non provvede a eliminare l'abuso per cui i biglietti per le famiglie dei deputati vengono distribuiti anche a chi è estraneo alle medesime. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».